



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N° 33 del 06/11/2018

OGGETTO:	APPROVAZIONE CONVENZIONE PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN MATERIA DI SERVIZI CIMITERIALI.
-----------------	---

Il giorno **sei**, del mese **Novembre**, dell'anno **2018** alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in Prima convocazione con avviso scritto del Presidente del Consiglio dell'Unione, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri dell'Unione si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza **il Vice Presidente dell'Unione Giorgio Monti**.

Assiste la seduta **il Segretario dell'Unione Pepe Dott.ssa Lucia**.

Dei Signori componenti il Consiglio dell'Unione:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
INVERNIZZI ROBERTO		BIFFI DARIO	
MONTI GIORGIO	X	CATTANEO VERONICA	X
COLOMBO MAURO	X	BIFFI MARCO	
GOGLIO LORENZA LARA	X	DOSSI MAURIZIO	
STUCCHI FRANCESCO MARIO	X	VENTURA SILVIA	
BENVENUTI MARIA	X	MACCHIAVELLI LORENZO ROBERTO	X
PAROLINI ALESSANDRO	X	DI VITO EMANUELE	X
BONANOMI MICHELE	X		

Totale Presenti: 10 Totale Assenti: 5

Sono altresì presenti i seguenti componenti della Giunta dell'Unione: Misani Daniele, Fumagalli Giulia e Dozio Claudio.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

OGGETTO:	APPROVAZIONE CONVENZIONE PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN MATERIA DI SERVIZI CIMITERIALI.
-----------------	---

Il sindaco Monti Giorgio illustra il punto all'ordine del giorno concernente il servizio cimiteriale che rientra nella più ampia funzione dei servizi sociali. A seguito di questo spaccettamento dovuto ad esigenze organizzative, di questa funzione, viene attualmente conferito solo questo specifico servizio, che l'Ente Unione prenderà in carico per i due Comuni a far data dal 01.01.2019.

Indi,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO:

- Che i Comuni di Bellusco e Mezzago si sono costituiti in Unione, approvando lo statuto e l'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge Regionale 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO";
- Che con delibere consiliari n. 10 del 10.07.2015 e n. 20 del 10.07.2015 e smi, rispettive dei Comuni di Bellusco e Mezzago è stato approvato il vigente Statuto dell'Unione ed il relativo atto costitutivo;
- Che l'atto costitutivo, portante repertorio n. 434, è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 10.05.2016 e registrato in data 23.05.2016;
- Che l'articolo 10 del vigente Statuto prevede che i Comuni aderenti all'Unione possono attribuire all'Unione stessa le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
 - l-bis) i servizi di materia statistica;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dell'Unione nn. 10-11-12-13-14-15-16-17-18 del 16.12.2016 con le quali l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago ha preso in carico rispettivamente le seguenti funzioni fondamentali:

- Catasto
- Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- Istruzione ed edilizia scolastica
- Polizia Locale
- Pianificazione e protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi
- Suap e Commercio
- Sviluppo e sostenibilità del territorio – Ambiente e viabilità

- Ufficio tecnico – Patrimonio – Manutenzioni
- Pianificazione urbanistica ed edilizia;

VISTE le deliberazioni dei Consigli dei Comuni di Bellusco n. 61 del 29.11.2016 e di Mezzago n. 40 del 30.11.2016 con cui si approvava l'Atto di indirizzo per la definizione del Distacco Funzionale del Personale afferente alle funzioni fondamentali trasferite all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago e la deliberazione dell'Unione n. 9 del 16.12.2016, di recepimento dei suddetti atti;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 35 e 36 del 28.11.2017 con le quali l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago ha preso in carico rispettivamente le seguenti funzioni fondamentali:

- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato nonché di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali,
- Gestione ufficio risorse umane;

PRESO ATTO del conferimento all'Ente Unione di tutto il personale dipendente dei Comuni di Bellusco e Mezzago avvenuto con i seguenti atti:

- **deliberazioni dei Consigli Comunali n. 56 in data 28.11.2017 e n. 37 in data 27.11.2017** di approvazione dei rispettivi atti di indirizzo, finalizzati al conferimento del personale comunale all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago con decorrenza 01.01.2018, recependo al contempo l'accordo sindacale sottoscritto con le parti sindacali e le RSU "CRITERI PER IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO", sottoscritto in data 03.11.2017;
- **deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 34 in data 28.11.2017** di presa d'atto dell'indirizzo approvato dai Consigli dei rispettivi Comuni, come sopra riportato e di disposizione dell'acquisizione del personale dei Comuni di Bellusco e di Mezzago a far data dal 01.01.2018 all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, dando mandato alla Giunta dello stesso Ente di predisporre gli atti necessari al trasferimento di tutto il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato alle proprie dipendenze a far data dal 01.01.2018;
- **deliberazioni di Giunta Comunale n. 106 del 12.12.2017 e n. 105 dell'11.12.2017** rispettivamente dei Comuni di Bellusco e Mezzago, disposizione del trasferimento del personale all'Ente Unione e congelamento della dotazione organica dei rispettivi Enti alla data del 31.12.2017;
- **deliberazione di Giunta dell'Unione n. 49 del 12.12.2017** ad oggetto: ACQUISIZIONE DEL PERSONALE DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO E DEFINIZIONE PRIMA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE UNIONE AL 01.01.2018;

VISTO

- l'articolo 10, comma 2, dello Statuto dell'Unione vigente che prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni,
- l'art. 11 dello Statuto Unione e l'art. 6 dell'atto costitutivo che prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'Unione secondo le tempistiche previste dall'art. 11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art. 6 dell'atto costitutivo comma 2);

VISTE altresì le deliberazioni dei Consigli Comunali n. 37 del 06.11.2018 e n. 37 del 05.11.2018, rispettivamente approvate dal Comune di Bellusco e dal Comune di Mezzago, con le quali venivano conferite all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, a far data dall'01.01.2019 le funzioni di cui alla – Missione 12 – Programma 09 relative ai Servizi Cimiteriali;

RITENUTO pertanto di prendere in carico in capo all'ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, a far data dall'01.01.2019 la funzione relativa ai Servizi Cimiteriali - Missione 12 - Programma 09, così come specificato nella convenzione allegata sub A);

VISTI:

- il TUEL n. 267/2000 e smi,
- i vigenti statuti dei Comuni di Bellusco e Mezzago,

- lo Statuto dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;

ACQUISITO in merito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento;

CON VOTI unanimi favorevoli resi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare le premesse come parte integrante del presente dispositivo.

2. Di prendere in carico come ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, a far data dall'01.01.2019, le funzioni, i compiti e le attività relative ai Servizi Cimiteriali - Missione 12 - Programma 09, in particolare per ciò che concerne:

Mission 12.09. Servizio Necroscopico e cimiteriale

- Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi cimiteriali e degli immobili cimiteriali
- Gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali riguardanti loculi, tombe, inumazioni/esumazioni, tumulazioni/estumulazioni, cremazioni, deposizioni in urne e celle ossari; concessioni cappelle private, sepolcreti in genere, aree cimiteriali, complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi
- Rilascio autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri
- Rilascio autorizzazioni in materia di cremazioni
- Pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi, realizzazione opere cimiteriali in genere (Tali servizi sono attualmente già conferiti al settore tecnico dell'Ente Unione, come altresì facente parte della funzione Lettera A) Missione 01 programma 06. Tale conferimento non modifica l'attribuzione dei servizi, che rimarranno in capo al medesimo settore)
- rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte
- Gestione appalti di illuminazione votiva

e tutto ciò che attiene in modo più ampio la materia relativa ai servizi cimiteriali.

3. Di approvare lo schema di convenzione (composto da n. 13 articoli e i relativi allegati sub A) come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

4. Di dare mandato al Presidente dell'Ente Unione per la stipula della stessa.

5. Di stabilire che la gestione unificata delle funzioni e compiti di cui al punto precedente decorrerà, previa sottoscrizione della convenzione, a far data dall'01.01.2019.

Indi,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

con voti unanimi favorevoli resi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e smi.

Allegati: 1. pareri

2. schema convenzione per presa in carico delle funzioni fondamentali in materia di Servizi Cimiteriali - Missione 12 - Programma 09

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN MATERIA DI SERVIZI CIMITERIALI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giorgio Vitali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Giovanna Biella

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DELL'UNIONE
Giorgio Monti

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe Dott.ssa Lucia

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 13/11/2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe dott.ssa Lucia

MODELLO E

INVENTARIO DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI

COMUNE DI BELLUSCO - ANNO 2017

Modello E

Inventario Beni Mobili Patrimoniali

Anno 2017

Num.Cod.Inv.	5846	SCALA IN METALLO GRIGIO E LEGNO CON ROTELLE.	Etichetta	5846
Classificazione	ATTREZZATURA VARIA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	2	0,00	1988
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - LOCALE 1			
Num.Cod.Inv.	5853	SCALA IN ALLUMINIO CON 14 PIOLI.	Etichetta	5853
Classificazione	SCALA / SCALETTO/ cat.: MACCHINE D'UFFICIO		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	2	0,00	1988
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - LOCALE 1			
Num.Cod.Inv.	7805	ARMADIETTO SPOGLIATOIO IN METALLO GRIGIO A DUE ANTE.	Etichetta	7805
Classificazione	ARMADIO - MOBILI PER UFFICIO/ cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	2	0,00	1996
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - LOCALE 1			
Num.Cod.Inv.	7806	TOSAERBA MODELLO HARRI.	Etichetta	7806
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	2	0,00	1996
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - LOCALE 1			
Num.Cod.Inv.	9804	TAVOLO AUTOPTICO IN ACCIAIO INOX CON 2 DOCCETTE (SCORRIMENTO ACQUA DALLA TESTATA), GUIDA PER ACCESSORI	Etichetta	9804
Classificazione	MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI - ATTREZZATURE PER MENSA E CUCINA/ cat.:		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9805	ARMADIO PORTASTRUMENTI IN LEGA LEGGERA BIANCA CON SERRATURA, UN'ANTA IN VETRO E 3 RIPIANI INTERNI IN VETRO.	Etichetta	9805
Classificazione	ARMADIO - MOBILI AD USO SPECIFICO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9806	ARMADIO SPOGLIATOIO A 2 POSTI IN LAMIERA DI ACCIAIO COL. GRIGIO.	Etichetta	9806
Classificazione	ARMADIO - MOBILI PER UFFICIO/ cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9807	ARMADIO A 2 ANTE SCORREVOLI IN LAMIERA DI ACCIAIO COL. GRIGIO.	Etichetta	9807
Classificazione	ARMADIO - MOBILI PER UFFICIO/ cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9808	SCRIVANIA CON STRUTTURA IN LEGA LEGGERA BIANCA, PIANO IN LAMINATO BIANCO, BORDO ARROTONDATO IN PVC E 2 CASSETTI.	Etichetta	9808
Classificazione	SCRIVANIA - MOBILI PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9809	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9809
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9810	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9810
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			

Modello E

Inventario Beni Mobili Patrimoniali

Anno 2017

Num.Cod.Inv.	9811	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9811
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9812	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9812
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9813	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9813
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9814	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9814
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9815	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9815
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9816	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9816
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9817	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9817
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9818	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9818
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9819	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9819
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9820	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9820
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9821	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9821
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			

Modello E

Inventario Beni Mobili Patrimoniali

Anno 2017

Num.Cod.Inv.	9822	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9822
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9823	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9823
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9824	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9824
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9825	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9825
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9826	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9826
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9827	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9827
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9828	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9828
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9829	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9829
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9830	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9830
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9831	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9831
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9832	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9832
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			

Modello E

Inventario Beni Mobili Patrimoniali

Anno 2017

Num.Cod.Inv.	9833	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9833
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9834	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9834
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9835	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9835
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9836	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9836
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9837	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9837
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9838	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9838
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9839	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9839
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9840	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9840
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9841	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9841
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9842	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9842
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			
Num.Cod.Inv.	9843	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9843
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
Ubicazione	CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA			

Modello E

Inventario Beni Mobili PatrimonialiAnno **2017**

Num.Cod.Inv.	9844	SEDIA FISSA SENZA BRACCIOLI A SCOCCA IN PLASTICA NOCCIOLA E METALLO MARRONE SCURO.	Etichetta	9844
Classificazione	SEDUTE - ARREDO PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	4	0,00	1997
		CIMITERO - CIMITERO - SALA AUTOPTICA		
Num.Cod.Inv.	9845	SCALA A BALCONCINO IN METALLO GRIGIO CM. 100H	Etichetta	9845
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	1999
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	9846	SCALA A BALCONCINO IN METALLO GRIGIO CM. 100H	Etichetta	9846
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	1999
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	9847	SCALA IN ALLUMINIO A BALCONCINO MODELLO CASTIGLIA CM. 250H.	Etichetta	9847
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	1998
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	9848	SCALA IN ALLUMINIO A BALCONCINO MODELLO CASTIGLIA.	Etichetta	9848
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	1998
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	9849	SCALA IN ALLUMINIO A BALCONCINO MODELLO CASTIGLIA CM. 250H.	Etichetta	9849
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	1998
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	9850	ELEVATORE MONTAFERETRI OLEODINAMICO MATRICOLA P20-481 DEL 1998.FORNITORE: COSTRUZIONI MECCANICHE OLEODINAMICHE	Etichetta	9850
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	1998
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	10022	SCALA A BALCONCINO PER COLOMBARI IN ALLUMINIO CM. 261 H.	Etichetta	10022
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	2003
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	10023	SCALA A BALCONCINO PER COLOMBARI IN ALLUMINIO CM. 261 H.	Etichetta	10023
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	2003
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	10322	BACHECA IN ALLUMINIO.	Etichetta	10322
Classificazione	BACHECA - ARREDI PER UFFICIO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	2	0,00	2004
		CIMITERO - CIMITERO - LOCALE 1		
Num.Cod.Inv.	10935	CARRELLO PORTAFERETRI	Etichetta	10935
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno Iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	2006
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		

Modello E

Inventario Beni Mobili PatrimonialiAnno **2017**

Num.Cod.Inv.	11134	SCALA CON 4 GRADINI E BALCONCINO IN ALLUMINIO, PER COLOMBARI MOD. CASTIGLIA CA01/100	Etichetta	11134
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno iniziale
Ubicazione	14	3	0,00	2007
		CIMITERO - CIMITERO - NUOVI CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	11135	SCALA CON 4 GRADINI E BALCONCINO IN ALLUMINIO, PER COLOMBARI MOD. CASTIGLIA CA01/100	Etichetta	11135
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno iniziale
Ubicazione	14	3	0,00	2007
		CIMITERO - CIMITERO - NUOVI CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	11136	SCALA CON 11 GRADINI E BALCONCINO IN ALLUMINIO, PER COLOMBARI MOD. CASTIGLIA CA01/100	Etichetta	11136
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno iniziale
Ubicazione	14	3	0,00	2007
		CIMITERO - CIMITERO - NUOVI CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	11137	ELEVATORE MONTAFERETRI MOTORIZZATO CON PEDANA SUPPLEMENTARE MATRICOLA 740	Etichetta	11137
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICA / cat.: MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		Val 31/12	Anno iniziale
Ubicazione	14	3	0,00	2007
		CIMITERO - CIMITERO - NUOVI CORPI COLOMBARI		
Num.Cod.Inv.	11158	BACHECA IN METALLO E VETRO CM. 100X140 - ESTERNO DEL CIMITERO	Etichetta	11158
Classificazione	BACHECA - AD USO SPECIFICO / cat.: ARREDI		Val 31/12	Anno iniziale
Ubicazione	14	1	0,00	2008
		CIMITERO - CIMITERO - CORPI COLOMBARI		

Riepilogo Modello E

Ulteriori criteri di stampa:

Localizzazione: CIMITERO Stato del bene:Attivo o dismesso parzialmente

Totale beni estratti: 60

Anno 2017

Totale valori (comprensivi delle schede SAL)				Totale valori delle schede SAL	
Val 01/01/2017	Tot.variazioni	Tot.ammortamenti	Val 31/12/2017	Val 01/01/2017	Val 31/12/2017
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tot.accantonamenti	Tot. ammortamento. oneri	Tot. ammortamento conferimenti
0,00	0,00	0,00

All. A Conferimento funzioni fondamentali Servizi cimiteriali

I beni mobili concessi in utiizzo e gestione all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago risultano già conferit nell'allegato A. della "Convenzione per il conferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali in materia di Servizi demografici - tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (lettera L) del comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 e smi".

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO
(Provincia di MONZA E BRIANZA)

Convenzione per il conferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali in materia di Servizi cimiteriali: Missione 12
Programma 09

Rep. n. _____

Il giornodel mese di.....dell'anno, nella Sede dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago, con la presente convenzione, tra i signori:

- Mauro Colombo, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Vice - Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BELLUSCO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Giorgio Monti, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MEZZAGO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Roberto Invernizzi, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. ... del ..., dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO:

- Che i Comuni di Bellusco e Mezzago si sono costituiti in Unione, approvando lo statuto e l'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge Regionale 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO";
- Che l'atto costitutivo, portante repertorio n. 434, è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 10.05.2016 e registrato in data 23.05.2016;
- Che in data 15.06.2016 con decreto n. 5575 la regione Lombardia ha iscritto nel registro regionale delle Unione l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago
- Che con delibere consiliari.....rispettive dei comuni di Bellusco e Mezzago. è stato integrato il vigente Statuto a seguito delle richieste fatte da Regione Lombardia ai sensi della legge 56/2014;
- Che in data.... con atto del.... la regione Lombardia ha iscritto nel registro regionale delle Unioni Lombarde, l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago
- Che gli organi dell'Unione, Presidente, Giunta, Consiglio, si sono regolarmente insediati, così come previsto dallo Statuto, nel primo consiglio dell'Ente unione in data 13 .06.2016;
- Che l'articolo 10 del vigente Statuto prevede che i Comuni aderenti all'Unione possano attribuire all'Unione stessa le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
l-bis) i servizi di materia statistica.

- Che l'Unione, in riferimento all'articolo 18 della L.R. 19/2008, esercita già in forma associata, per tutti i Comuni che la compongono, le seguenti funzioni e servizi: • polizia municipale e polizia amministrativa locale;

- Che l'articolo 10, comma 2, dello Statuto vigente prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni.

Che l'art. 11 dello Statuto e l'art 6 dell'Atto costitutivo prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'unione secondo le tempistiche previste dall'art.11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art 6 dell'Atto Costitutivo comma 2).

- Che con deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di n. _____ del _____, del Consiglio Comunale del Comune di Bellusco n. _____ del _____, del Consiglio Comunale del Comune di Mezzago n. _____ del _____ e del Consiglio dell'Unione n. _____ del _____, dichiarate tutte immediatamente eseguibili, è stato deliberato ed accettato il trasferimento all'Unione Lombarda di Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali in materia di servizi cimiteriali Missione 12 - Programma 09.

- che i sopra elencati Comuni appartenenti all'Unione, con le medesime deliberazioni sopra citate, hanno approvato il conferimento all'Unione delle funzioni sopradette, approvando nel contempo il relativo schema di convenzione, al fine di perseguire l'obiettivo di una gestione ottimale sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Ricordato che la funzione in materia di servizi cimiteriali si occupa nello specifico di:

Mission 12. Programma 09. Servizio necroscopico e cimiteriale.

- Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi cimiteriali e degli immobili cimiteriali.
- Gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali riguardanti loculi, tombe, inumazioni/ esumazioni, tumulazioni / estumulazioni, cremazioni, deposizioni in urne e celle ossari; concessioni cappelle private, sepolcreti in genere, aree cimiteriali, complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- Rilascio autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- Rilascio autorizzazioni in materia di cremazioni
- Pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi, realizzazione opere cimiteriali in genere. **(Tali servizi sono attualmente già conferiti al settore tecnico dell'ente unione, come altresì facente parte della funzione Lettera A) Missione 01 programma 06. Tale conferimento non modifica l'attribuzione dei servizi, che rimarranno in capo al medesimo settore).**

- rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
- Gestione appalti di illuminazione votiva

e tutto ciò che attiene in modo più ampio la materia relativa ai servizi cimiteriali;

**Tutto ciò premesso,
tra le parti, come sopra costituite,**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina il conferimento all'Unione delle funzioni comunali in materia di servizi cimiteriali Missione 12. Programma 09 e ai sensi dell'art 10 dello Statuto dell'Unione.

2. Il conferimento comprende

Mission 12. Programma 09. Servizio necroscopico e cimiteriale.

- Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi cimiteriali e degli immobili cimiteriali.
- Gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali riguardanti loculi, tombe, inumazioni/ esumazioni, tumulazioni / estumulazioni, cremazioni, deposizioni in urne e celle ossari; concessioni cappelle private , sepolcreti in genere, aree cimiteriali, complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- Rilascio autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- Rilascio autorizzazioni in materia di cremazioni
- Pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi, realizzazione opere cimiteriali in genere. **(Tali servizi sono attualmente già conferiti al settore tecnico dell'ente unione, come altresì facente parte della funzione Lettera A) Missione 01 programma 06. Tale conferimento non modifica l'attribuzione dei servizi, che rimarranno in capo al medesimo settore).**
- rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
- Gestione appalti di illuminazione votiva

e tutto ciò che attiene in modo più ampio la materia relativa ai servizi cimiteriali;

3. L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.

4. Ferme restando le autonome modalità operative di cui al successivo art 2, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati, con riguardo alle funzioni conferite all'Unione, dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione.

Art. 2 FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Lo scopo della presente convenzione è quello di rendere più efficienti i Servizi Cimiteriali.

L'Unione assume tutte le competenze, le funzioni e attività, riguardanti le materie oggetto del trasferimento, esercitate dai Comuni conferenti, subentrando nei rapporti che i Comuni stessi hanno, in tali materie, con soggetti terzi.

L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni.

La struttura organizzativa iniziale, comprensivo del conferimento in distacco delle risorse umane indicate (sia full time che in percentuale di ore lavorative) e del conferimento dell'utilizzo e della gestione delle dotazioni di beni immobili e mobili è demandato agli atti

1) di trasferimento

2) di concessione in utilizzo – comodato

da approvarsi da parte delle giunte dei rispettivi comuni e da parte della giunta dell'ente unione.

Tali atti potranno essere aggiornati e/o modificati e/o, qualora se ne ravvisi la necessità

E' costituito pertanto in capo all'ente unione: l'Ufficio Servizi cimiteriali

Art. 3 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con la decorrenza stabilita dall'art. 8.

2. Dalla data di decorrenza della presente convenzione l'Unione esercita le competenze e svolge le funzioni e le attività conferite dai Comuni, dotandosi di una struttura organizzativa iniziale, la quale potrà essere periodicamente aggiornata e/o modificata a seguito di eventuali conferimenti comunali ed approvata dalla Giunta dell'Unione così come previsto dall'articolo precedente.

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura regolamentare gestionale e di programmazione, ivi compresi i necessari atti di spesa a valere sulle risorse a tal fine eventualmente trasferite dai comuni, nonché gli atti di indirizzo e controllo di propria competenza;

Restano in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti.

4. L'Unione realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dal comma 2, avvalendosi del personale indicato al seguente art. 4 della presente convenzione.

5. L'Unione utilizza le risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato all'art.5 della presente convenzione.

6. L'Unione utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, di terzi e/o concesse in uso dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato al seguente art. 8 della presente convenzione.

7. I Responsabili delle strutture organizzative dell'Unione, che svolgono le funzioni in oggetto, vengono nominati secondo modalità conformi alla legge, allo Statuto e al regolamento di organizzazione. Essi gestiscono tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per l'esercizio della funzione conferita, compresi gli uffici decentrati e/o gli sportelli territoriali eventualmente costituiti.

Art. 4 DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

1. L'Unione si avvale di personale trasferito dai Comuni conferenti, nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli di legge.

2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.

3. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto ai punti precedenti dalla presente convenzione, e per rendere disponibile all'Unione, il personale necessario dalla data prevista ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della presente convenzione.

4. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, eserciti parte delle proprie attività lavorative per l'Unione, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.

5. La dotazione organica e l'organigramma del Servizio competente vengono annualmente determinate nell'ambito del Piano del fabbisogno del personale dell'Unione. Le variazioni relative al personale trasferito o distaccato vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Art. 5 RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

2. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico dei Comuni.

3. Per il riparto della spesa a carico dei Comuni ed i relativi trasferimenti si applicano le proporzioni del 60% per il comune di Bellusco e del 40% per il Comune di Mezzago.

Vengono trasferiti al bilancio dell'ente unione, per quanto di competenza, i relativi budget di peg dei rispettivi comuni e concernenti le entrate e le spese delle materie di cui all'art.1 .

Per quanto riguarda i contratti in essere e gli impegni di spesa già presi in capo ai singoli comuni, questi continueranno ad essere gestiti, fino ad esaurimento, dai rispettivi peg comunali ma la funzione della gestione e della responsabilità del settore – servizio e sarà demandata in capo al responsabile dell'ente unione così come individuato con Decreto del Presidente dell'Unione stessa.

4. Le spese di avvio in startup della gestione unificata della presente funzione conferita sono ripartite, in sede di approvazione del bilancio dell'Unione successivo al presente conferimento, come da proposta di bilancio approvata dalla Giunta dell'Unione

Si fa eccezione ai predetti criteri per particolari spese, progetti ed iniziative le cui modalità di riparto saranno definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i Comuni interessati.

5. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione approvato dal Consiglio dell'Unione.

6. L'Unione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato: - l'ipotesi di bilancio preventivo annuale in un termine congruo, prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione; - il rendiconto di gestione in un termine congruo, prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge, di approvazione del rendiconto.

7. Il bilancio del servizio è su base triennale alla stregua dei bilanci degli Enti Locali. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato, entro un mese dalla consegna, da ciascuna Giunta comunale, che assume l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento. In caso negativo la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari.

8. Ogni qual volta gli organi dell'Unione rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli Comuni, ne danno comunicazione ai Comuni interessati, i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci. In caso di mancato reperimento delle risorse, la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato. Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte nel bilancio di previsione del servizio del secondo anno successivo o utilizzate per specifici progetti.

9. I Comuni dovranno versare le quote di pertinenza semestralmente e comunque l'ultima rata entro il 30/11. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare semestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente.

Art. 6 SEDE

1. La sede dell'Ufficio Servizi Cimiteriali è a Bellusco

2. Presso ognuno dei Comuni costituenti l'Unione, qualora si ravvisi la necessità, sarà attivo un referente e/o sportello territoriale decentrato, fermo restando gli ulteriori aspetti organizzativi definiti dalla Giunta e dalla dirigenza dell'Unione, sentiti gli enti interessati

ART. 7 BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

1. L'Unione all'atto del conferimento esercita le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando: - in concessione d'uso, gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite; - in comodato d'uso gratuito, i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni conferenti hanno destinato all'esercizio delle materie conferite.

2. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, delle attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni, avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate, a seguito dell'approvazione di un apposito atto fra la Giunta dell'Unione e quella del Comune concedente.

3. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione, previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati, tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle materie conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.

6. L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia su beni mobili che immobili, secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate con il bilancio previsionale annuale e triennale dell'Unione, su conforme indirizzo degli enti. Sono comprese tra le spese di investimento anche le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti e delle strutture, effettuate su beni propri dell'Unione o su beni di terzi tra cui i beni immobili, gli impianti e le strutture di proprietà dei Comuni e concessi in uso, a qualunque titolo, all'Unione. Anche in tempi successivi al conferimento della presente funzione e con atto della Giunta dell'Unione, potranno essere presi in carico, con le modalità qui definite, beni immobili o mobili di proprietà o locati (compresa la locazione finanziaria) dai singoli Comuni costituenti l'Unione, ovvero tra alcuni di questi.

7. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in concessione d'uso dai Comuni all'Unione, è a carico dei comuni concedenti. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in concessione d'uso all'Unione, è a carico dell'Unione.

ART. 8 DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE CONTROLLI E GOVERNANCE

1. La presente convenzione decorre dal giorno 01.01.2019 , previa sottoscrizione della convenzione dalle parti interessate e ha durata pari a quella dell'Unione.
2. E' demandata al Consiglio dell'Unione la deliberazione dell'accettazione del trasferimento o della funzione e della relativa definitiva presa in carico
3. I Comuni e l'Unione si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della presente convenzione secondo le modalità di controllo interno previste dall'ordinamento.
4. Si applicano le disposizioni statutarie relative ai rapporti tra Unione e Comuni aderenti nell'ambito dei processi di programmazione e di controllo.

ART. 9 RECESSO, REVOCA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI, SCIoglimento DELL'UNIONE

1. Il recesso di un Comune fa venir meno la gestione unitaria del servizio. In caso di scioglimento dell'Unione si applica quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto.
2. Fermo restando quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto dell'Unione in ordine anche alla durata minima dei conferimenti, la retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione comporta il trasferimento al Comune revocante del personale conferito.
3. Il Consiglio dell'Unione può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l'Unione deve affrontare, sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi da parte della Giunta dell'Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell'Unione.
4. Tutti i beni mobili ed immobili che l'Unione utilizza in concessione d'uso, tornano in uso al comune proprietario, così come pure i beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al territorio del singolo Comune Verranno trasferiti a quest'ultimo gli oneri finanziari, (sia la parte interessi che capitale), ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo a beni mobili ed immobili retrocessi. Non si effettua il trasferimento qualora l'investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere, che ne obblighi il permanere in capo all'Unione.
4. La titolarità dei beni mobili e immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente al territorio del singolo Comune, restano in capo all'Unione che provvederà alla predisposizione dei successivi criteri di riparto, senza che nulla sia da riconoscersi ai comuni per la parte di investimento già di competenza, relativamente al periodo precedente al recesso.

ART. 10 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
2. L'Unione è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

ART. 11 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono di competenza del Foro di Monza.

ART. 12 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti

appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

ART. 13 REGISTRAZIONE

1. Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al dpr 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEZZAGO

Giorgio Monti

PER IL SINDACO DEL COMUNE DI BELLUSCO IL VICESINDACO

Mauro Colombo

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Roberto Invernizzi

ALLEGATO A)

DOTAZIONI DA CONFERIRE ALL'ENTE UNIONE BENI MOBILI UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI -
(MISSIONE 12. PROGRAMMA 09) COMUNE BELLUSCO

Le dotazioni strumentali e di beni mobili sono elencate nel documento allegato alla presente convenzione.

Una parte dei beni mobili relativi all'ufficio sono stati già oggetto di conferimento con la convenzione "CONFERIMENTO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALL'UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN AMBITO SOVRACOMUNALE - NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE A LIVELLO SOVRACOMUNALE (LETT D – MISSIONE 08 – PROGRAMMI 01 E 02), DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI) approvata con delibera di CC 70 del 29/11/2016

DOTAZIONI DA CONFERIRE ALL'ENTE UNIONE BENI MOBILI UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI -
(MISSIONE 12. PROGRAMMA 09) COMUNE MEZZAGO

Le dotazioni strumentali e di beni mobili sono elencate nel documento allegato alla presente convenzione.